



Comune di San Rufo

COMUNEDISAN RUFO

PROVINCIA di SALERNO

Tel. 0975395013 Fax 0975395243 Pec: utc.sanrufo@asmepec.it

<http://www.comune.sanrufo.sa.it/>

OGGETTO DELL'APPALTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA E SPAZZAMENTO, TRASBORDO AL CENTRO COMUNALE DI TRASFERENZA, TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AL RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

PROCEDURA APERTA ART. 60 DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 18 APRILE 2016 CRITERIO: DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ART. 95, COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 18 APRILE 2016.

CIG 898889921E

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

REGIMETRANSITORIO

La Legge Regionale della Campania n°14 del 26/05/2016 ha per oggetto il "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" all'40 testualmente recita: "*Dalla data di entrata in vigore della presente legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla presente legge e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito.*"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Francesco Di Miele



Comune di San Rufo

Art. 1	OGGETTO DEL SERVIZIO.....	3
Art. 2	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI E STANDARD PRESTAZIONALI	4
Art. 3	CER 200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI.....	9
Art. 4	SOVVALLI DI LAVORAZIONE	9
Art. 5	REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	10
Art. 6	GESTIONE DEL SERVIZIO	11
Art. 7	DATI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI.....	13
Art. 8	MODALITÀ DI GARA	16
Art. 9	DURATA E INIZIO DELL'APPALTO.....	16
Art. 10	IMPORTO A BASE DI APPALTO.....	16
Art. 11	RICAVI	27
Art. 12	REVISIONE PREZZI.....	27
Art. 13	INDICAZIONE DELLE CIRCOSTANZE CHE POTREBBERO DETERMINARE LA MODIFICA DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ, FERMO RESTANDO IL DIVIETO DI MODIFICA SOSTANZIALE	27
Art. 14	GARANZIE	28
Art. 15	RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA	28
Art. 16	OBBLIGHI DELL 'IMPRESA.....	29
Art. 17	PAGAMENTI.....	30
Art. 18	GESTIONE DEL SERVIZIO	31
Art. 19	SUBAPPALTO	31
Art. 20	INADEMPIENZE	31
Art. 21	PENALITA' PER DISSERVIZI.....	32
Art. 22	CONTROLLO DEI SERVIZI ED ISPEZIONI (Direttore esecuzione contratto)	33
Art. 23	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE – ESECUZIONE DI UFFICIO	34
Art. 24	FACOLTA' DI RECESSO.....	34
Art. 25	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI	35
Art. 26	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	36
Art. 27	CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA.....	36
Art. 28	CONTROVERSIE	37
Art. 29	DISPOSIZIONI FINALI	37
Art. 30	TRATTAMENTO DEI DATI.....	37



Comune di San Rufo

Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto i servizi di spazzamento, raccolta domiciliare porta a porta e successivo trasporto presso il centro trasbordo in Via Borgo San Michele per tutte le frazioni di rifiuto salvo per i RAEE e le pile la cui area di trasbordo è in Località Piano Marino.

Sono altresì oggetto dell'appalto il successivo trasporto e conferimento presso impianti autorizzati per le conseguenti attività di valorizzazione, recupero o smaltimento, dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata (Tab. A) realizzata sul territorio comunale aventi i codici di cui alla Tabella A del Comune di San Rufo (SA). Tali servizi dovranno essere svolti dall'impresa aggiudicataria con organizzazione di capitali, automezzi e personale adeguati, ed a proprio esclusivo rischio e pericolo, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Tabella A Servizio prelievo, trasporto e smaltimento e/o recupero
CER15.01.06 MULTIMATERIALE LEGGERO
CER15.01.01 IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONI
CER 20.01.01 FRAZIONE CARTA e CARTONI
CER 20.01.02 FRAZIONE VETRO
CER 150107 IMBALLAGGI IN VETRO
CER 200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
CER20.01.08 FRAZIONE ORGANICA
CER20.03.07 RIFIUTI INGOMBRANTI
CER16.01.03 PNEUMATICI FUORI USO
CER20.01.38 LEGNO
CER 20.01.32 MEDICINALI
CER 08.03.18 TONER
CER 20.02.03 CORONE, LUMINI CIMITERO
CER 200399 ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE

Le attività da effettuare comprendono (sezione 1):

- a) il nolo mensile degli scarrabili, dotati di dispositivi di copertura, della capacità di almeno mc. 25-30 ed in numero minimo necessari ad accogliere le diverse frazioni merceologiche per le successive attività di trasbordo e trasporto;
- b) il trasporto con autotreno o motrice degli scarrabili alle piattaforme o centri di trattamento autorizzati;
- c) la valorizzazione, il recupero e/o lo smaltimento.

Le attività da effettuare comprendono (sezione 2):

- d) spazzamento quotidiano delle principali strade cittadine;
- e) raccolta domiciliare porta a porta delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata, secondo il calendario e le modalità esplicitate nei punti successivi;
- f) raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale e successive attività di smaltimento/recupero/valorizzazione;
- g) utilizzo di personale nella quantità minima necessaria (minimo 3 operatori) affinché lo spazzamento e la raccolta avvengano con regolarità, con le tempistiche stabilite e senza alcun disagio per la comunità;
- h) fornire per l'espletamento del servizio un minimo di automezzi:
 - 1 APE per le attività di spazzamento;
 - 1 gasolone per la raccolta domiciliare nel centro storico;



Comune di San Rufo

- 1 Autocarro IVECO per la raccolta domiciliare per il restante territorio comunale; e sono comprese le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria oltre che il costo per il gasolio;

L'impresa dovrà inoltre garantire specifici servizi interni di supporto tra i quali:

- i) sostegno ed accompagnamento alla produzione dei materiali necessari alla campagna pubblicitaria di sensibilizzazione utenza ivi compresa utenza scolastica;
- j) report di monitoraggio mensili delle frazioni merceologiche trattate e recuperate con l'indicazione delle relative quantità, con specifico riferimento al multimateriale leggero, trasmesse all'amministrazione comunale nei formati utili ad una loro successiva elaborazione e pubblicizzazione.

Art. 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI E STANDARD PRESTAZIONALI

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati e mercatini, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.

In particolare la ditta aggiudicataria è tenuta:

a) a fornire, con semplice richiesta scritta del responsabile del servizio, **entro 48 ore**, le attrezzature necessarie al trasbordo delle frazioni differenziate dei RSU nell'area di trasbordo e sosta tecnica (cassoni, ecc.), comprensive dei dispositivi accessori per la corretta funzionalità delle stesse (**teli di copertura**, chiavi, ecc.), nonché in perfetta pulizia, efficienza e funzionalità.

La presente attività comprende il trasporto ed il posizionamento degli stessi e il successivo trasporto. I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria restano interamente compensati nel riconoscimento.

b) ad espletare i servizi prelievo dal centro comunale di trasbordo ed al successivo trasporto presso gli impianti autorizzati, delle frazioni merceologiche oggetto dell'appalto, a seguito di apposito programma redatto dal responsabile del servizio e condiviso con la ditta aggiudicataria avente quali contenuto:

- **servizi a frequenza programmata:** con l'indicazione delle frequenze programmate, del CER e quant'altro ritenuto di interesse per il corretto espletamento dello stesso.

In prima ipotesi, fermo restando la possibilità in ogni momento di aggiornare lo stesso ad esclusiva esigenza dell'amministrazione comunale, il programma dei ritiri ha le seguenti frequenze:

Tabella B1 Frequenze dei ritiri programmate	
CER15.01.06 MULTIMATERIALE LEGGERO	I ritiri saranno funzione delle effettive quantità di multimateriale leggero raccolto ed in ogni caso avranno frequenza almeno settimanale
200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	Frequenza settimanale.
200108 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	Frequenza settimanale



Comune di San Rufo

- **servizi a frequenza non programmata:** con ordine di servizio a chiamata secondo necessità o con preavviso di 48 ore per l'espletamento dello stesso.

Tabella B2 Frequenze dei ritiri programmate	
CER15.01.01 IMABLLAGGI IN CARTA E CORTONI 200101 FRAZIONI IN CARTA E CARTONE	È ipotizzato un ritiro quindicinale in corrispondenza della raccolta
200102 FRAZIONE VETRO 150107 IMBALLAGGI VETRO	È ipotizzato un ritiro quindicinale in corrispondenza della raccolta

Si precisa che i trasporti, di norma, avverranno con autotreno per il trasporto contemporaneo di due cassoni, anche di differente frazione merceologica, pieni o quasi pieni.

Per le altre frazioni essa sarà concordata con il responsabile del servizio in corrispondenza delle relative raccolte effettuate.

E' lasciata ampia facoltà al responsabile del servizio, o suo delegato autorizzato, di provvedere alla modifica unilaterale della programmazione per l'espletamento dei servizi a frequenza programmata e/o non programmata previa comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria entro 48 ore dall'operatività dello stesso, fermo restando la compatibilità degli stessi con gli orari ed i programmi di accettazione dei conferimenti in piattaforma preventivamente sottoposti all'accettazione del responsabile del servizio.

Trascorse 48 ore dalla comunicazione dell'ordine di servizio, la ditta aggiudicataria è tenuta ad attenersi, senza ulteriori riserve, al nuovo calendario dei servizi da erogare e/o all'espletamento dei servizi a chiamata (non programmati), pena l'applicazione delle relative penali.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al ritiro dei cassoni in conseguenza della raccolta giornaliera effettuata ovvero in orari concordati con il personale addetto nel rispetto delle modalità previste dall'art. 192, comma 11 del D.Lgs. 152/2006.

In ogni caso, il carico e la movimentazione dei rifiuti urbani dovrà essere espletato esclusivamente alla presenza di personale preventivamente delegato dal responsabile del servizio a sovrintendere a tale operazione, che è altresì tenuto alla corretta compilazione dei F.I.R. formulario di identificazione rifiuti il quale, secondo quanto previsto dal D.Lgs m°152/2006 e ss.mm. e ii., dovrà accompagnare ogni carico conferito.

Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Il carico dell'automezzo, pertanto, dovrà essere preventivamente sottoposto a pesatura con oneri a carico dell'appaltatore, con rilascio di copia della stessa e timbro e firma del personale ricevente ed autorizzato, nonché annotazione sul formulario del quantitativo della tipologia dei materiali. Eventuali osservazioni dovranno essere annotate sul formulario al momento dello scarico e del conferimento, pena decadenza da ogni contestazione. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di pesare il rifiuto in altre pese autorizzate, senza che questo comporti alcuna richiesta di compensi ulteriori.

In ogni caso i rifiuti conferiti presso l'area di trasbordo e sosta tecnica dovranno essere prelevati e



Comune di San Rufo

avviati agli impianti di destinazione con le frequenze imposte dal Comune e comunque nei termini stabiliti dal del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

c) a conferire agli impianti autorizzati seconda la normativa vigente le frazioni di rifiuto, dopo averle prelevate, per le successive attività sia di selezione - valorizzazione - recupero e/o smaltimento delle stesse sia per lo stoccaggio dei rifiuti in oggetto.

La ditta dovrà provvedere, infatti, all'eventuale stoccaggio dei materiali prima dell'avvio degli stessi al recupero presso ognuno dei Consorzi di filiera secondo le modalità previste agli accordi ANCI-CONAI.

Le frazioni congiunte consegnate dovranno essere separate e sottoposte a selezione nonché valorizzate con eliminazione delle frazioni estranee a cura della ditta al fine di raggiungere comunque un grado di impurità che garantisca la prima fascia di contribuzione secondo quanto previsto dagli allegati tecnici dell'accordo ANCI - CONAI.

Il servizio richiesto prevede la titolarità o la convenzione con una piattaforma impiantistica di stoccaggio (messa in riserva) dotata di adeguate attrezzature atte alla valorizzazione delle frazioni merceologiche ed in grado di ricevere e selezionare i prodotti conferiti.

La Ditta dovrà essere abilitata allo stoccaggio dei materiali e alla gestione dell'impianto per le quantità previste, comprese le attività di selezione e pressatura di che trattasi nonché alle eventuali attività di trasporto ed il Comune di San Rufo resta sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità ricadente per contro - sulla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria, infine, resta sempre l'unica responsabile in ordine agli adempimenti di legge, alla corretta gestione impiantistica, alle attività conseguenti alla selezione e valorizzazione e smaltimento degli eventuali sovralli, agli accessi dei mezzi ed alla sicurezza all'interno della stessa piattaforma.

La Ditta dovrà rendere trasparente l'intero ciclo dei rifiuti dal prelievo presso il centro di trasbordo sino alle piattaforme finali di conferimento, per ciascuna frazione merceologica trattata, comunicando all'Amministrazione Comunale qualsiasi tipo di variazione.

d) Si precisa che la raccolta delle frazioni è effettuata, ad opera della ditta aggiudicataria dell'appalto, nell'intero territorio comunale con modalità porta a porta.

I rifiuti così raccolti, sono poi trasportati e trasbordati in cassoni scarrabili dedicati, presso l'area di trasbordo e sosta tecnica sito nel territorio comunale di San Rufo, area da cui avverrà il prelievo per il successivo conferimento agli impianti.

La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire prevalentemente con il sistema domiciliare o condominiale altrimenti definito "porta a porta". (La differenza fra domiciliare o condominiale è in funzione di fattori urbanistici come lo spazio nell'area privata dei condomini oppure sui marciapiedi. Anche ai fini di una riduzione dei costi la raccolta aggregata per utenti di uno stesso condominio in contenitori collettivi (bidoni carrellati o cassonetti) che non dovrà essere trasformata in una raccolta stradale mascherata a cui tutti possono accedere.

In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Amministrazione Comunale, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti nei contenitori già in uso di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire. Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con l'Amministrazione, specifici accordi per il prelievo all'interno di aree private a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'impresa.

e) La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere fatta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare problemi alla circolazione stradale.



Comune di San Rufo

- f) Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:
- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico;
 - diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
 - favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
 - raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
 - migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
 - ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
 - favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale.
- g) I rifiuti da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti nelle seguenti frazioni:
- ORGANICA;
 - INDIFFERENZIATA NON RICICLABILE;
 - MULTIMATERIALE LEGGERO (PLASTICA, ALLUMINO / BANDA STAGNATA);
 - CARTA E CARTONE;
 - VETRO
 - INGOMBRANTI
 - PNEUMATICI FUORI USO
 - LEGNO
 - MEDICINALI
 - TONER
 - CORONE, LUMINI CIMITERO
 - ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE

La composizione ammissibile per le varie frazioni sarà indicata in apposito calendario che sarà prodotto e distribuito dalla Stazione appaltante con la stretta collaborazione dell'Appaltatore nell'ambito delle attività previste alle successive lettere "o" e "p".

Le frazioni organiche differenziate dovranno essere raccolte e conferite dall'utenza, secondo il calendario stabilito, in sacchi CATEGORICAMENTE SEMITRASPARENTI per tutte le frazioni salvo per l'organico che dovrà essere contenuta in sacchi biodegradabili e per la carta da raccogliere, preferibilmente, in altrettanti sacchi/contenitori di carta/cartone.

- h) La raccolta domiciliare dovrà seguire il seguente calendario:

LUNEDI'	MARTE Di	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ORGANICO	SECCO	MULTIMATERIALE	VETRO CARTA E CARTONE (a settimane alterne) RAE ED INGOMBRANTI SU CHIAMATA**	ORGANICO	MULTIMATERIALE



Comune di San Rufo

**contatto con l'operatore adibito al servizio o il responsabile del servizio.

Si intende che la raccolta avverrà nelle prime ore del mattino secondo il calendario prima riportato ed il conferimento sul piano stradale, da parte degli utenti, avverrà la sera prima.

La frequenza di raccolta potrà essere modificata stagionalmente, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

Rientrano nelle attività di raccolta altresì il prelievo di rifiuti abbandonati sul territorio comunale.

i) L'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento, **IN DIFETTO DI SACCO SEMITRASPARENTE** o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.

j) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i sacchi/contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante;

k) I RAEE e gli ingombranti dovranno essere ritirati da parte degli operatori comunali presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica al **numero verde che sarà attivato dall'Appaltatore nelle giornate di GIOVEDÌ**.

l) L'utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.

m) Gli utenti non domestici, le imprese ed i rivenditori dovranno provvedere in proprio allo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite l'Impresa, anche previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore.

n) I rifiuti di questa categoria vengono intesi quale materiale recuperabile e pertanto verranno trasportati dall'Impresa in appositi centri per il riciclaggio e recupero.

o) La ditta aggiudicataria si impegna altresì alla raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale e alla successiva valorizzazione e/o recupero e/o smaltimento.

La ditta aggiudicataria, per conto della Stazione Appaltante, dovrà altresì:

p) Sostenere la campagna pubblicitaria di sensibilizzazione utenza ivi compresa utenza scolastica provvedendo a sostenere l'amministrazione comunale nella produzione di appositi opuscoli informativi sulle modalità di raccolta differenziata da parte dell'Utenza.

La costruzione dei precedenti dovrà avvenire in stretta collaborazione con la Stazione Appaltante e previo parere positivo da parte del Responsabile del servizio.

Le attività di diffusione e pubblicazione web e di stampa sono intese a carico dell'appaltatore, nella misura definita in sede di offerta tecnica, provvedendo alla loro diffusione nella città.

I precedenti, stante l'importanza delle attività divulgative e comunicative, dovranno essere prodotti entro il primo mese dall'avvio del servizio.

La ditta inoltre si impegna ad incentivare l'utenza cittadina attraverso una puntuale presentazione del ciclo integrato della differenziata attuato attraverso visite guidate delle scuole, presso gli impianti di recupero convenzionati.

q) Report di monitoraggio

La ditta appaltatrice si impegna a produrre report dettagliati mensili di monitoraggio delle frazioni merceologiche oggetto dei servizi, con l'indicazione delle quantità di frazioni recuperate, con specifico riferimento al multimateriale leggero, restituendone copia all'amministrazione in formati utili sia alla loro successiva elaborazione sia alla loro diffusione diretta mediante web.



Comune di San Rufo

Gli stessi dovranno consentire il monitoraggio diretto dell'evoluzione del servizio agevolando la possibilità, da parte dell'Amministrazione Comunale, di intervenire con misure correttive.

- r) Con riferimento alle attività di spazzamento l'operatore dovrà provvedere:
- Svuotamento dei cestini;
 - Spazzamento della viabilità principale dell'intero centro abitato comunale;
 - Spazzamento saltuario delle principali contrade rurali (su disposizione del Responsabile del Servizio)

Al successivo Art.11 sono riportati i prezzi unitari posti a base di gara.

Art. 3 CER 200301RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI

Con riferimento alla frazione CER 200301 la Stazione Appaltante conserva piena facoltà di avvalersi anche di altre modalità di conferimento, fermo restando le disposizioni nazionali, regionali, provinciali e dell'autorità di ambito ottimale in materia di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

Art. 4 SOVVALI DI LAVORAZIONE

Per lo smaltimento dei sovvalli di lavorazione ovvero la percentuale di impurità rintracciata nel materiale selezionato a partire dal multimateriale leggero CER 150106 la stessa è compresa nei costi di selezione sino ad una percentuale del 10% del peso complessivo di carico conferito.

I costi riconosciuti sono quelli che vanno per percentuali comprese tra il 10% e comunque non superiore al 15% (ovvero nella misura massima del 5%).

Per percentuali di impurità superiori al 15% dovranno essere effettuate analisi merceologiche del materiale e comunque saranno corrisposti i costi solo per le tonnellate eccedenti il 10% dei rifiuti totali prelevati (sino al 15% ovvero nella misura del 5% se richiesti - per percentuali superiori solo previa analisi merceologica).

Pertanto al riconoscimento da parte dell'Appaltatore di percentuali di sovvalli compresi tra il 10% ed il 15% (ovvero nella misura massima del 5%) **ne dovrà essere data immediata comunicazione alla Stazione Appaltante** e per gli stessi è previsto un corrispettivo determinato applicando il costo a tonnellata scaturito dall'offerta aggiudicataria, da applicarsi alla sola parte eccedente al 10% e sino ad una percentuale del 15%.

A valle di questa comunicazione l'Amministrazione, a discrezione, prima di riconoscere il corrispettivo aggiuntivo, può richiedere l'analisi merceologica per verificare la percentuale effettiva dei sovvalli di lavorazione. Nel caso in cui sia accertata una presenza di sovvalli inferiore al 10% il costo dell'analisi sarà a carico dell'appaltatore.

Al contrario, al riconoscimento da parte dell'Appaltatore della presenza di quantità di sovvalli di lavorazione superiori al 15% del peso complessivo di carico conferito, si avrà l'automatico accertamento, su richiesta della ditta aggiudicataria, mediante analisi merceologica del materiale, effettuata da laboratorio qualificato indicato dalla stazione appaltante, con spesa a carico della ditta aggiudicataria nel caso che i risultati non accertino aumenti superiori al 15%.

A tal fine dovrà essere garantito l'accesso al personale dell'ente per eventuali verifiche e nel caso di analisi merceologiche in contraddittorio, necessarie all'accertamento del grado di impurità previsto per le balle, la ditta dovrà prevedere l'eventuale assistenza di suo personale per le verifiche merceologiche.

Per l'eventuale maggiorazione è previsto un corrispettivo, determinato applicando il costo a tonnellata scaturito dall'offerta della ditta aggiudicataria per lo smaltimento dei sovvalli, per la sola parte eccedente la percentuale il 10% e sino alla percentuale effettivamente accertata: tale compenso



Comune di San Rufo

è comprensivo di ogni e qualsiasi onere connesso.

Si precisa che con sovvalli si intendono le frazioni non recuperabili che dovranno, pertanto, essere smaltite.

A tal fine è fondamentale impostare di concerto con la ditta appaltatrice le tipologie di rifiuto che confluiranno nel multimateriale leggero e che, pertanto, potranno essere recuperate e non definite come frazioni estranee fermo le percentuali intrinseche derivanti dall'attività di lavorazione.

Si precisa che la contestazione nella presenza di sovvalli ovvero la contestazione di un multimateriale ricco di impurità dovrà essere contestato al momento del carico del cassone presso il centro comunale di raccolta e che nessun corrispettivo sarà elargito all'appaltatore con riferimento ai sovvalli se non è data immediata comunicazione alla stazione appaltante nei termini prima descritti.

Art. 5 REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Alla gara possono partecipare, come meglio specificato nel disciplinare di gara, impianti di destinazione finale o piattaforme di ricezione dei rifiuti CER, come sopra elencati, in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa (D.lgs 152/2006 e s.m.i.) o in alternative società iscritte all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 8 (classe F o superiore) per attività di intermediazione e commercio rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.

Sia che si partecipi alla gara come impianto/piattaforma finale autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/2006 sia in qualità di azienda intermediaria (iscrizione alla categoria 8), deve essere garantito da parte dell'impianto il possesso dei seguenti requisiti:

- capacità di stoccaggio istantaneo pari al 100% della produzione settimanale totale del rifiuto ovvero circa 100 tonnellate/settimana di rifiuti complessivi per le varie frazioni;
- garanzia servizio di recupero delle frazioni derivanti dalla raccolta differenziata.

Le ditte partecipanti dovranno quindi presentare le relative Autorizzazioni in corso di validità rilasciate ai sensi del D.Lgs. 152/06. **L'autorizzazione dovrà contenere, pena l'esclusione, i rifiuti oggetto dell'appalto relativamente ai codici CER di cui all'art. 1 del presente capitolato speciale, dovrà essere autorizzata alle attività oggetto della gara e garantire rispetto alle quantità presunte di appalto.**

A tal fine si specifica che le frazioni merceologiche raccolte sotto il codice CER 150106 multimateriale leggero comprendono: plastica e frazioni metalliche quali acciaio, alluminio, banda stagnata e poliaccoppiati.

Nel caso i cui il soggetto partecipante partecipi a titolo di intermediario (categoria 8) dovrà dimostrare i requisiti dell'impianto di destinazione mediante presentazione di idonea autorizzazione, in aggiunta ad una lettera di intenti, nella quale sia espressamente indicato l'impegno, da parte dell'impianto di destinazione, ad accettare il conferimento dei rifiuti prodotti dal Comune nelle tipologie e per i quantitativi indicati nel bando.

Altresì si dovrà essere autorizzati al trasporto dei rifiuti ovvero iscrizione Albo Nazionali Gestori Ambientali di cui al D.lgs. n. 152/06 (o analogo Albo dello Stato aderente alla UE), per le seguenti categorie e classi:

- Categoria 1, di cui al D.M. 406/ 98, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, raccolta differenziata di rifiuti urbani, raccolta multimateriale, classe almeno F o superiore (indicare n° e data rilascio);
- Categoria 4, di cui al D.M. 406/ 98, raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, classe almeno F o superiore (indicare n° e data rilascio);
- Categoria 5, di cui al D.M. 406/ 98, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, classe almeno F o



Comune di San Rufo

superiore (indicare n° e data rilascio);

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento, durante la vigenza del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa.

Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore. La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante non deve comportare oneri aggiuntivi. Il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.

L'impianto deve essere in grado di ricevere e selezionare i prodotti conferiti e dovrà essere abilitato alla gestione delle tipologie e per le quantità previste dall'appalto, pertanto il Comune di San Rufo resta sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità ricadente per contro - sulla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria, infine, resta sempre l'unica responsabile in ordine agli adempimenti di legge, alla corretta gestione impiantistica, alle attività conseguenti alla selezione e valorizzazione e smaltimento degli eventuali sovralli, agli accessi dei mezzi ed alla sicurezza all'interno della stessa piattaforma.

Per la completezza dei requisiti richiesti si rimanda al disciplinare di gara.

Art. 6 GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto dall'Impresa con i propri capitali e con proprio personale ed a suo rischio. L'Impresa fornirà al proprio personale, il materiale, le attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio affidato, quali vestiario, d.p.i. (scarpe antinfortunistiche, mascherine, guanti, ecc.), le attrezzature, i mezzi d'opera e quant'altro occorrente. Il personale deve mantenere un contegno riguardoso e corretto e, pertanto, l'impresa s'impegna a richiamare, multare e se del caso sostituire i lavoratori che venissero meno ai propri doveri.

Tale servizio è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs.152/2006 dovendosi conformare ai principi di precauzione, prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica.

I servizi dovranno essere svolti con continuità, regolarità e completezza; non potranno essere sospesi o abbandonati.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentate.

In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilirne le condizioni normali entro 48 ore dalla comunicazione di sollecito trasmessa dal responsabile del servizio o suo delegato autorizzato.

Il mancato espletamento dei servizi a seguito di sollecito scritto entro le 48 ore, costituisce titolo per l'amministrazione comunale per la richiesta di danni maturati e/o maturandi.

In ogni caso, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad adottare le misure necessarie volte ad arrecare all'amministrazione comunale ed all'utenza del Comune di San Rufo il minore disagio possibile e a ripristinare il servizio nel tempo più breve possibile.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990, per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.



Comune di San Rufo

Non sono considerati cause di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

Art. 7 DATI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Dati relativi alla produzione dei rifiuti riferiti agli anni che vanno dal 2018 al 2020 (kg):

DATI DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO DI SAN RUFO AL 2018																					TOTALE
rsu	organico	carta	carta	metalli	metalli	Multi materiale	oli e grassi	plastica	plastica	raee	raee	raee	raee	tessili	vetro	vetro	legno	batterie	ingombranti		
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	
CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	
200301	200108	200101	150101	200140	150104	150106	200125	200139	150102	200135	200136	200121	200123	200110	200102	150107	220138	200133	200307		
Gennaio	24.140	6.120			3.680				2.160											36.100	
Febbraio	15.540	3.060							3.420	960	840				9.600				2.800	36.220	
Marzo	11.680	4.680	8.640						3.380	360			620					60	2.840	32.260	
Aprile	27.480	5.020	4.040		1.680				3.900						11.060					53.180	
Maggio	5.800		2.540			3.960														12.300	
Giugno	9.840	15.400				2.660	200	90						160					480	28.830	
Luglio	6.120	15.500	3.420			5.340										10.840	240		1.770	43.230	
Agosto		14.640		7.140		2.300														24.080	
Settembre	6.820			1.480	20	3.620		20		740	1.060		460				120		360	14.700	
Ottobre	27.100	13.100				1.100		60							10.120	60			420	51.960	
Novembre		15.020		3.700		6.580									9.240				60	34.600	
Dicembre	18.100					3.170											400		960	22.630	
TOT: 2018	152.620	92.540	18.640	12.320	3.700	1.680	28.730	200	170	12.860	2.060	1.900		1.080	160	20.660	30.200	820	60	9.690	390.090
%	39,12	23,72		3,16			7,36	0,05	0,04				0,53	0,49	0,00	0,28			7,74	0,02	2,48
% RD 2018	39,1243	60,8757																			

DATI DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO DI SAN RUFO AL 2019																					TOTALE
rsu	organico	carta	carta	metalli	metalli	Multi materiale	oli e grassi	plastica	plastica	raee	raee	raee	raee	tessili	vetro	vetro	legno	batterie	ingombranti		
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	

	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	
	200301	200108	200101	150101	200140	150104	150106	200125	200139	150102	200135	200136	200121	200123	200110	200102	150107	220138	200133	200307	
Gennaio	11.500			4.120			4.270										8.360				28.250
Febbraio	24.800	12.460		1.620			2.570														41.450
Marzo	7.220			1.320			2.120		1.320								8.100			3.980	24.060
Aprile	12.720			1.640			3.240		1.940		1.000	700		1.240						1.220	23.700
Maggio	11.740			2.640			2.850		1.310					840			9.240				28.620
Giugno	9.280			1.340			3.120		980												14.720
Luglio	8.020	12.500		1.920			2.840														25.280
Agosto	15.840						4.320										10.860			600	31.620
Settembre	4.420			4.540			2.680				500	260	140				7.600			720	20.860
Ottobre	11.260	15.080		2.940			2.540														31.820
Novembre	14.740	8.180		2.000			5.180														30.100
Dicembre	13.760			1.580			4.600	770									9.760				30.470
TOT: 2019	145.300	48.220	0	25.660	0	0	40.330	770	5.550	0	1.500	960		2.080	0	0	53.920	0	0	6.520	330.950
%	43,90	14,57		7,75			12,19	0,23	1,68		0,45	0,29	0,00	0,63			16,29		0,00	1,97	
% RD 2019	43,90391	56,09609																			

DATI DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO DI SAN RUFO AL 2020																					TOTALE
rsu	organico	carta	carta	metalli	metalli	Multi materiale	oli e grassi	plastica	plastica	raee	raee	raee	raee	tessili	vetro	vetro	legno	batterie	ingombranti		
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	
CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	CER	
200301	200108	200101	150101	200140	150104	150106	200125	200139	150102	200135	200136	200121	200123	200110	200102	150107	220138	200133	200307		
Gennaio	4.500			2.360			2.680			740	200		1.020							11.500	
Febbraio	13.540			2.120			3.280									9.480			360	28.780	
Marzo	6.780			1.540			2.640		1.660											12.620	
Aprile	10.520	13.720		2.640			3.460		1.820											32.160	
Maggio	13.980			2.340			3.800		1.060							11.660				32.840	
Giugno	10.640			2.660			1.780		2.000	600	680	120	580					50	480	19.590	
Luglio	9.080	14.220		2.320			3.900									9.700				39.220	

Agosto	9.660			1.160			4.520													15.340	
Settembre	9.600			1.240			2.800		1.780		700	400		680			12.140			29.340	
Ottobre	16.140	22.480		3.580			4.700	150	5.650											52.700	
Novembre	6.380			2.880			3.880													13.140	
Dicembre	12.720						2.420										11.580			26.720	
TOT: 2020	123.540	50.420	0	24.840	0	0	39.860	150	13.970	0	2.040	1.280	120	2.280	0	0	54.560	0	50	840	313.950
%	39,35	16,06		7,91			12,70	0,05	4,45		0,65	0,41	0,04	0,73			17,38		0,02	0,27	
% RD 2020	39,35022	60,64978																			



Comune di San Rufo

Art. 8 MODALITÀ DI GARA

L'appalto sarà esperimento ai sensi del D.Lgs 50/2016. Le imprese partecipanti ove fossero aggiudicatrici dell'appalto, si obbligano ad accettare l'inizio del Servizio sotto le riserve di legge, nelle more che siano verificate le dichiarazioni, rese in sede di gara, sollevando l'Amministrazione ed i suoi funzionari da ogni responsabilità circa le problematiche che dovessero emergere a seguito della constatazione di irregolarità nelle dichiarazioni, accertate dopo l'inizio del Servizio e dopo che l'esecuzione dello stesso sia avvenuta in parte o totalmente, essendo pacifico che nessuna liquidazione delle prestazioni eseguite potrà essere effettuata in favore della ditta che sia stata scoperta colpevole di false dichiarazioni in merito ai requisiti per partecipare alla gara.

Art. 9 DURATA E INIZIO DELL'APPALTO

L'Appalto di cui al presente capitolato speciale ha la durata di 36 (TRENTASEI) mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, indipendentemente dal raggiungimento dell'importo finanziario relativamente alla parte dell'appalto computata a misura relativamente alle attività della Sezione 1 (art. 1).

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere e/o modificare il contratto nell'ipotesi in cui intervenga la trasformazione dell'attuale gestione del Servizio di raccolta dei rifiuti urbani, con qualsiasi altra forma di gestione, di cui all'art. 22, della legge 142/1990 e s.m.i., previo preavviso di mesi uno.

In ogni modo, qualora il Comune addivenga o debba delegare o essere sostituito da gestioni sovra comunali (ad esempio l'attivazione dell'Autorità Territoriale Ottimale di gestione del ciclo rifiuti), il servizio affidato si intenderà automaticamente risolto, senza alcun onere o penalità a carico dell'ente.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di giungere alla firma del contratto ed iniziare il servizio entro 35 giorni dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione.

La consegna del servizio potrà essere effettuata, a discrezione insindacabile del Responsabile unico del procedimento, anche in corso di perfezionamento degli atti contrattuali, ai sensi di legge. L'Amministrazione si riserva di prorogare il servizio per motivi contingibili e urgenti e comunque almeno sino all'espletamento della successiva gara necessaria a conclusione del servizio.

Art. 10 IMPORTO A BASE DI APPALTO

L'importo a base di gara ammonta in € **347.948,58** (trecentoquarasettemila e novecentoquarattro euro/58) per le tre annualità (iva al 10% ed oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso esclusi).

L'importo presunto annuale, per i servizi di nolo cassoni, conferimento e trasporto (sezione 1), è stato determinato in applicazione dei costi unitari a base d'asta sulle quantità di produzione dei RSU dell'anno 2020 rimodulati in previsione del nuovo modello organizzativo.

L'importo presunto annuale non è vincolante per l'amministrazione comunale che conserva piena facoltà di avvalersi anche di altre modalità di esecuzione dei servizi oggetto di gara, fermo restando le disposizioni nazionali, regionali, provinciali e dell'autorità di ambito ottimale in materia di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

La ditta aggiudicataria è vincolata alla conservazione dei prezzi unitari offerti in sede di gara, senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione comunale.

Il prezzo offerto deve intendersi riferito alle seguenti prestazioni:

SEZIONE 1. Servizio di noleggio dei cassoni necessari al trasbordodei rifiuti; servizio di trasporto dei rifiuti ai rispettivi impianti di conferimento; successive attività di smaltimento e/o recupero e/o



Comune di San Rufo

valorizzazione delle frazioni di rifiuti;

SEZIONE 2. Attività di raccolta domiciliare porta a porta, spazzamento e di ritiro ingombranti e RAE, questi ultimi su chiamata, con mezzi e personale adeguati, secondo il seguente calendario:

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ORGANICO	SECCO	MULTIMATERIALE	VETRO CARTA E CARTONE (a settimane alterne) RAE ED INGOMBRANTI SU CHIAMATA **	ORGANICO	MULTIAMTERIALE

**contatto con l'operatore adibito al servizio o il responsabile del servizio.

L'importo sopra indicato è calcolato sulla base del Servizio preventivato che potrà subire delle variazioni in più o meno secondo la produzione delle utenze.

Al riguardo si precisa che i quantitativi di rifiuti oggetto del servizio ed indicati nel Capitolato Speciale d'appalto sono suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata. Tali quantitativi sono stimati e non vincolanti e, per il loro mancato raggiungimento, l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante

L'importo contrattuale delle prestazioni di servizio sarà rideterminato in funzione del **ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara ai prezzi unitari a base d'asta** e si intende esclusivamente assegnato a prezzi unitari sulla base dei servizi richiesti dall'amministrazione senza che la ditta appaltatrice possa avanzare riserve per mancato introito delle somme presunte quantificate in sede di gara.

L'appalto, pertanto, si intende assegnato a misura, ovvero, restano fissati nel contratto di appalto esclusivamente i prezzi unitari per l'erogazione dei servizi previsti nel C.S.A., sia con riferimento ai servizi della sezione 1 sia con riferimento a quelli della sezione 2.

Di seguito i prezzi unitari posti a base di gara per ciascuna tipologia di servizio:

PREZZI UNITARI POSTI A BASE DI GARA

SEZIONE 1. Servizio di nolo cassoni, trasporto e di recupero/valorizzazione/smaltimento di rifiuti urbani e di rifiuti assimilati agli urbani

150106 MULTIMATERIALE

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.ta presunta	Q.ta presunta mensile	Prezzounitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	NOTE
						COSTO		
150106 MULTIMATERIALE	Noleggio container scarrabile da mc. ≥30 CHIUSO c/o centro comunale di trasbordo	n°	2		€/mese	€ 60,00	€ 1.440,00	Si ipotizza un costo mensile per il noleggio di ciascun cassone
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	ton./anno	151,35	12,61	€/ton.	€ 40,00	€ 6.054,00	Con rilascio delega COREPLA
	Smaltimento sovvalli di lavorazione (per percentuali superiori al 10% e al massimo sino al 15% ovvero per una percentuale massima del 5%)	%/ton di rifiuti	≥ 10% e ≤ 15%			€/ton.	€ 155,00	€ 1.172,96
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 8.666,96	

150101 IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.ta presunta	Q.ta presunta mensile	Prezzounitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	NOTE
						COSTO		
150101 IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE CER 20.01.01 FRAZIONE CARTA e CARTONI	Noleggio container scarrabile da mc. ≥30 CHIUSO c/o centro comunale di trasbordo	n°	1		€/mese	€ 60,00	€ 720,00	Si ipotizza un costo mensile per il noleggio del cassone
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	ton./anno	24,84	2,07	€/ton.	€ 0,00	€ 0,00	E' previsto il rilascio della delega COMIECO nei confronti dell'appaltatore
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 720,00	

**200102 FRAZIONE VETRO
150107 IMBALLAGGI VETRO**

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.tapresunta	Q.tapresunt asettimanal e	Prezzounitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
200102 FRAZIONE VETRO 150107 IMBALLAG GI VETRO	Noleggio container scarrabile da mc. ≥30 CHIUSO c/o centro di trasbordo comunale	n°	1		€/mese	€ 0,00	€ 0,00	
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	ton./anno	54,56	1,09	€/ton.	€ 0,00	€ 0,00	E' previs
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 0,00	

200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.tapresunta	Q.ta presunta mensile	Prezzounitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFEREN ZIATI	Noleggio container scarrabile da mc. ≥30 CHIUSO c/o centro di trasbordo comunale	n°	1		€/mese	€ 60,00	€ 720,00	
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	ton./anno	80,30	6,69	€/ton.	€ 154,80	€ 12.430,44	
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 13.150,44	

200108 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.ta presunta	Q.ta presunta mensile	Prezzounitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
200108 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	Noleggio container scarrabile da mc. ≥30 CHIUSO c/o centro di trasbordo comunale (a tenuta stagna)	n°	1		€/mese	€ 60,00	€ 720,00	
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	ton./anno	50,42	4,20	€/ton.	€ 165,00	€ 8.319,300	
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 9.039,30	

2003017 RIFIUTI INGOMBRANTI

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.ta presunta	Q.ta presunta mensile	Prezzounitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
200307 RIFIUTI INGOMBRANTI	Noleggio container scarrabile da mc. ≥30 CHIUSO c/o centro di trasbordo comunale	n°	1,00		€/mese	€ 0,00	€ 0,00	
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	ton./anno	0,84	0,07	€/ton.	€ 150,00	€ 126,00	
	Caricatore con ragno	n°/interventi	1		€/intervento	€ 80,00	€ 960,00	
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 1.086,00	

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.ta presunta	Q.ta presunta mensile	Prezzounitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
160103 PNEUMATICI FUROI USO	Noleggio container scarrabile da mc. ≥30 CHIUSO c/o centro di trasbordo comunale	n°	1,00		€/mese	€ 60,00	€ 720,00	Si
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	kg./anno	1,00	0,08	€/ton.	€ 110,00	€ 110,00	
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 830,00	

200138 LEGNO

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.ta presunta	Q.ta presunta settimanale	Prezzo unitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
200138 LEGNO	Noleggio container scarrabile da mc. ≥30 CHIUSO c/o centro di trasbordo comunale	n°	1,00		€/mese	€ 60,00	€ 720,00	Si
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	ton./anno	1,00		€/ton.	€ 28,00	€ 28,00	La qua
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 748,00	

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.ta presunta	Q.ta presunta settimanale	Prezzo unitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
200132 MEDICINALI	Noleggio contenitore c/o centro di trasbordo comunale	n°	1,00		€/mese	€ 40,00	€ 480,00	Si
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	kg./anno	100,00		€/kg	€ 1,80	€ 180,00	
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 660,00	

080318 TONER

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.ta presunta	Q.ta presunta settimanale	Prezzo unitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
080318 TONER	Noleggio contenitore c/o centro di trasbordo comunale	n°	1,00		€/mese	€ 40,00	€ 480,00	Si
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	ton./anno	1,00		€/ton.	€ 300,00	€ 300,00	
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 780,00	

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.ta presunta	Q.ta presunta settimanale	Prezzo unitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
200203 CORONE, LUMINI CIMITERO	Noleggio container scarrabile da mc. ≥30 CHIUSO c/o centro di trasbordo comunale	n°	1,00		€/mese	€ 60,00	€ 720,00	S
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	ton./anno	1,00		€/ton.	€ 160,00	€ 160,00	
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 880,00	

200399 ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	Q.ta presunta	Q.ta presunta settimanale	Prezzo unitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
200399 ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE	Noleggio container scarrabile da mc. ≥30 CHIUSO c/o centro di trasbordo comunale	n°	1,00		€/mese	€ 0,00	€ 0,00	
	Smaltimento/recupero presso un centro autorizzato indicato dalla ditta offerente.	ton./anno	1,00		€/ton	€ 480,00	€ 480,00	
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 480,00	

CENTRO COMUNALE DI TRASBORDO Via Borgo San Michele (San Rufo - SA)

C.E.R.	Descrizione	u.d.m.	N° settimane	Q.ta presunta mensile	Prezzounitario base d'asta		Totale base d'asta COSTI	
						COSTO		
CIASCUNA FRAZIONE DI RIFIUTO	Trasporto con autotreno di 2 cassoni scarrabili (anche di differenti frazioni di rifiuto pieni o quasi pieni) come da calendario di raccolta	n°	24,00	2,00	€/trasporto	€ 350,00	€ 8.400,00	TR
CIASCUNA FRAZIONE DI RIFIUTO	Trasporto di 1 cassonescarrabile	n°	73,00	1,00	€/trasporto	€ 230,00	€ 16.790,00	
TOTALE PRESUNTO A BASE D'ASTA							€ 25.190,00	

SEZIONE 2. . Attività raccolta porta a porta delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata (giorni 6/7), ritiro ingombranti e RAEE su chiamata (in media 1 settimanale) e spazzamento

	Canone annuale a base d'asta
COSTI ANNUALI RACCOLTA PORTA A PORTA E SPAZZAMENTO	€ 53.752,16
IVA 10%	€ 5.375,22
TOTALE ANNUO	€ 59.127,38

NOLO CASSONI, TRASPORTO, SMALTIMENTO e/o RECUPERO**PARZIALI A BASE DI GARA**

Tot costi (€/anno)

150106 MULTIMATERIALE	€ 8.666,96
150101 IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	€ 720,00
200102 VETRO	€ 0,00
200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	€ 13.150,44
200108 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	€ 9.039,30
200307 RIFIUTI INGOMBRANTI	€ 1.086,00
160103 PNEUMATICI FUORI USO	€ 830,00
200138 LEGNO	€ 748,00
200132 MEDICINALI	€ 660,00
80318 TONER	€ 780,00
200203 CORONE, LUMINI CIMITERO	€ 880,00
200399 ESIMAZIONE ED STUMULAZIONE TRASPORTO AD IMPIANTO	€ 480,00
	€ 25.190,00
TOTALE (P1)	€ 62.230,70
IVA AL 10%	€ 6.223,07
TOTALE IVA INCLUSA	€ 68.453,77

SEZIONE 2. Attività raccolta porta a porta delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata (giorni 6/7), ritiro ingombranti e RAEE su chiamata (in media 1 settimanale) e spazzamento**ATTIVITA SEZIONE 2**

COSTI RACCOLTA PORTA A PORTA E SPAZZAMENTO	€ 53.752,16
TOTALE (P2)	€ 53.752,16
IVA AL 10%	€ 5.375,22
TOTALE IVA INCLUSA	€ 59.127,38

TOTALE (P=P1+P2) **A BASE DI GARA**
€ 115.982,86

ONERI SICUREZZA NON SOGETTI A RIBASSO	€ 2.000,00
TOTALI A BASE DI GARA PER CIASCUNA ANNUALITA'	€ 117.982,86
IVA 10%	€ 11.798,29
TOTALE IVA E ONERI INCLUSI	€ 129.781,15

SEZIONE 2. Attività raccolta porta a porta delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata (giorni 6/7) e ritiro ingombranti e RAEE su chiamata (in media 1 settimanale) e spazzamento

€ 161.256,48

TOTALE AL NETTO DI IVA E ONERI SICUREZZA

€ 347.948,58

ONERI SICUREZZA NON SOGETTI A RIBASSO

€ 6.000,00

IVA AL 10%

€ 35.394,86

TOTALE PER LE TRE ANNUALITA'

€ 389.343,44



Comune di San Rufo

Art. 11 *RICAVI*

Per quanto riguarda la gestione delle frazioni nobili riciclabili da avviare alle filiere del CONAI (carta e cartone, plastica, metalli, alluminio, vetro), l'Amministrazione conferisce la delega per la sottoscrizione delle convenzioni per proprio conto alla Ditta Aggiudicataria con i singoli Consorzi di filiera aderenti al CONAI.

Pertanto i corrispettivi erogati dal CONAI quale riconoscimento dei costi sostenuti per l'attivazione dei servizi di raccolta differenziata, saranno percepiti dalla Ditta Appaltatrice. La cessione dei contributi alle frazioni differenziate alla Ditta appaltatrice, solleva il Comune dagli oneri di selezione applicati agli impianti di trattamento, sulla base delle rispettive convenzioni.

Per tutte le frazioni di rifiuto la Ditta Aggiudicataria, in virtù della delega preventivamente assentita, percepirà il ricavato dalla cessione delle frazioni nobili ai consorzi di filiera aderenti al CONAI in base agli accordi quadro ANCI-CONAI. Tra queste rientrano carta e cartone, vetro, plastica, metalli e alluminio.

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di assicurare la prima fascia di qualità ai materiali nobili oggetto di selezione presso le piattaforme autorizzate in cui vengono introdotti i rifiuti differenziati delle frazioni nobili secche raccolti nel Comune di San Rufo.

Si precisa che le convenzioni con i Consorzi di filiera del CONAI attualmente già attive sono quelle relative a carta e cartone, plastica, metalli e alluminio, e vetro.

Art. 12 *REVISIONE PREZZI*

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art. 13 *INDICAZIONE DELLE CIRCOSTANZE CHE POTREBBERO DETERMINARE LA MODIFICA DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ, FERMO RESTANDO IL DIVIETO DI MODIFICA SOSTANZIALE*

A causa di sopravvenute prescrizioni normative o per esigenze d'interesse pubblico o per variazioni/ampliamento sul ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, l'Amministrazione Comunale potrà disporre modifiche e/o variazioni, anche in riduzione, alla modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento senza che la ditta aggiudicataria possa opporsi. In tal caso, la ditta aggiudicataria non avrà a pretendere alcun danno a causa del mancato corrispettivo dei servizi oggetto di modifica nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto e sulla base dell'incidenza relativa dei servizi potenziati e/o ridotti in applicazione dei parametri di costo unitario, al netto del ribasso di aggiudicazione, contenuti nella documentazione a base di gara.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare a terzi, che non sia la Ditta Aggiudicataria, servizi complementari e/o nuovi non previsti nel presente capitolato.

Si precisa, inoltre, che lo svolgimento del servizio avviene in REGIME TRANSITORIO ovvero nelle more del passaggio delle competenze dal Comune all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) Provinciale, dei relativi Enti d'Ambito (EdA) e degli eventuali SAD (Sub – Ambito Distrettuale) previsti dalla L.R.



Comune di San Rufo

n. 14 del 26.05.2016.

Da ciò il servizio resta in essere previa cessazione per il subentro del nuovo gestore senza che l'operatore possa avere nulla a che pretendere per la cessazione anticipata del servizio.

Art. 14 *GARANZIE*

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 93 del D.Lgs.50/2016). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata. La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del prezzo base dell'appalto. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, art. 103 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

Alle garanzie, di cui al presente articolo, si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Ls. 50/2016.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo -previdenziali.

Per quanto attiene alla cauzione provvisoria e definitiva (importo, modalità di presentazione, condizioni) si rimanda al disciplinare di gara.

Art. 15 *RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA*

L'Appaltatore è responsabile del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione dei servizi, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché i servizi siano effettuati secondo le norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione dei servizi.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto. **Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonee polizze assicurative R.C.T. ed R.C.O. a copertura di eventuali responsabilità con massimale di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00). Le**



Comune di San Rufo

sudette garanzie dovranno restare vincolate per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune copie delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile prima della stipula del contratto d'appalto e comunque prima dell'affidamento dei servizi nel caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., si precisa che, nell'espletamento dei servizi, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

Art. 16 OBBLIGHI DELL'IMPRESA

A. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. In particolare l'Impresa dovrà rispettare il C.C.N.L. di categoria vigente durante lo svolgimento dell'appalto. Nel caso di accertata inottemperanza a tali obblighi l'Amm.ne Comunale segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro.

L'impresa deve garantire il pagamento del personale anche in difetto di pagamento da parte della Stazione Appaltante sino ad un massimo di 6 mesi. In caso di ritardi nei pagamenti del personale da parte dell'impresa si procede ai sensi dell'Art. 30, comma 6 del Dlgs 50/2016 così come meglio specificato al successivo Art. 18.

B. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Le richieste e le disposizioni impartite dal Responsabile del procedimento sono impegnative per l'Impresa, la quale deve darne subito esecuzione.

In particolare l'Impresa è obbligata:

- all'esecuzione dei servizi che le saranno eventualmente ordinati, nonché di quelli che automaticamente, in virtù del presente capitolato sono di sua competenza e non necessitano di particolare ordine;
- ad impiegare per il trasporto e la raccolta mezzi idonei ad effettuare le operazioni e lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato e regolarmente contenuti nell'elenco allegato all'iscrizione all'albo dei gestori ambientali;
- ad assicurare in ogni caso il conferimento dei rifiuti urbani in impianti di destinazione autorizzati;
- a comunicare tempestivamente in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio;
- a comunicare alla Stazione Appaltante ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai subappaltatori o fornitori ai fini delle opportune verifiche antimafia;
- ad osservare le disposizioni di legge ed i regolamenti in materia, compresi i regolamenti e le ordinanze municipali attinenti la Polizia e l'Igiene Urbana;
- a rispettare tutte le norme sancite dalla legislazione vigente in materia, di carattere nazionale e regionale, compresi tutti i successivi provvedimenti normativi di adeguamento e/o integrazione e/o modifica che saranno apportati nel periodo di vigenza contrattuale senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione comunale, pena la rescissione contrattuale;



Comune di San Rufo

- a fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto prelevate dal centro comunale di raccolta;
- a trasmettere i FIR entro un tempo massimo di 30 giorni previa applicazione della relativa penale di cui al successivo art. 22;
- a segnalare immediatamente al Responsabile del procedimento quelle circostanze e fatti rilevati che possono obiettivamente intralciare il regolare svolgimento dei servizi, denunciando qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi;
- a garantire la sostituzione puntuale del personale assente per malattia, ferie, permesso o altro in modo tale da garantire in ogni caso la continuità del servizio alle condizioni previste dal presente capitolato.

Art. 17 PAGAMENTI

Per l'adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente capitolato, con particolare riferimento al servizio di cui all'art. 1, il Comune corrisponderà un importo mensile calcolato in base alle prestazioni effettuate ovvero in base alle quantità mensili di rifiuti prelevati, in applicazione dei prezzi unitari offerti in fase di gara.

Detto pagamento avverrà esclusivamente con fatture in chiaro ovvero dalle quali si possano evincere le relative quantità di rifiuto distinte per codice CER (ivi incluse quelle a costo zero per l'amministrazione), la quantificazione del nolo dei cassoni, la quantificazione del numero di trasporto per tipologia.

Analogamente provvederà a corrispondere, per i servizi di raccolta domiciliare porta a porta pari a 53.752,16 euro, decurtati del relativo ribasso, oltre IVA, ripartiti in 12 mensilità.

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente capitolato, l'Amministrazione Comunale corrisponderà alla ditta aggiudicataria il corrispettivo dovuto per i servizi erogati con frequenza mensile previa emissione di fattura fiscale con allegazione di specifiche riassuntive, report, rapporti, copie F.I.R. di attestazione di avvenuto smaltimento, ecc. che consentano di determinare gli importi fatturati secondo i prezzi unitari offerti in sede di gara ovvero in base alle quantità mensili di rifiuti prelevati, in applicazione dei prezzi unitari offerti in fase di gara.

Il pagamento avverrà previa emissione di apposito provvedimento di liquidazione previa presentazione di idonea fattura e, comunque, nessuna liquidazione, delle prestazioni eseguite, potrà essere effettuata in favore della ditta che sia stata scoperta colpevole di false dichiarazioni in merito ai requisiti per partecipare alla gara.

I pagamenti saranno corrisposti, previa presentazione di fattura, in rate mensili posticipate, entro trenta giorni dalla data di ricevimento.

Con riferimento al canone mensile per il servizio di raccolta porta a porta e spazzamento sarà corrisposto previa presentazione di fattura corredata dalle quietanze di pagamento del personale impiegato nel servizio di raccolta relativi ai mesi cui la fattura si riferisce e/ o al mese precedente.

La ditta aggiudicataria deve comunicare all'Ente prima della stipula del contratto gli estremi del conto corrente (n.....presso..... (codice CAB..... codice ABI.....) intestato a.....) su cui accreditare il corrispettivo contrattuale.



Comune di San Rufo

Qualora l'Amministrazione Comunale riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi violazioni dei diritti dei lavoratori di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo, il Comune si riserva il diritto insindacabile di trattenere dall'importo totale della fattura i corrispettivi dovuti, sino a quando non venga accertato dagli enti preposti che sia stato corrisposto il dovuto.

L'amministrazione pertanto, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere — in tutto o in parte — i pagamenti all'impresa appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando la stessa non si sarà adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

Ai sensi dell'Art. 30, comma 6 del Dlgs 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

Inoltre, si procederà a trattenere l'importo corrispondente alle penalità effettivamente riconosciute nei modi stabiliti nel presente C.S.A. dall'importo del rateo dovuto per il canone del mese in cui si è verificata l'applicazione di una delle penalità di cui all'art. 22.

Per quanto riguarda la gestione delle frazioni nobili riciclabili da avviare alle filiere del CONAI (carta e cartone, plastica, metalli, alluminio, vetro), l'Amministrazione conferisce la delega per la sottoscrizione delle convenzioni per proprio conto alla ditta aggiudicataria per la gestione di tali materiali, con la conseguente acquisizione dei contributi.

Art. 18 *GESTIONE DEL SERVIZIO*

Il servizio deve essere svolto dall'Impresa con i propri capitali e con proprio personale ed a suo rischio. L'Impresa fornirà al proprio personale, il materiale, le attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio affidato, quali vestiario, d.p.i. (scarpe antinfortunistiche, mascherine, guanti, ecc.), le attrezzature, i mezzi d'opera e quant'altro occorrente. Il personale deve mantenere un contegno riguardoso e corretto e, pertanto, l'Impresa s'impegna a richiamare, multare e se del caso sostituire i lavoratori che venissero meno ai propri doveri.

Art. 19 *SUBAPPALTO*

E' vietato il subappalto anche parziale dei servizi affidati.

Art. 20 *INADEMPIENZE*

Si intendono "inadempienze" le inosservanze da parte dell'Impresa delle prescrizioni del presente capitolato. L'Area Tecnica del Comune di San Rufo, nella persona del suo responsabile, previa accertamento da parte dei Sorveglianti e successiva notifica, assegnerà il termine entro cui risolvere



Comune di San Rufo

l'inadempienza rilevata (in genere 48 ore), trascorso il quale si applicano le penalità di cui al successivo art.22. In caso di gravi e persistenti inadempienze, configurandosi la specifica inidoneità dell'Impresa ad assolvere agli obblighi contrattuali, il comune potrà disporre la revoca dell'appalto e chiedere il relativo risarcimento dei danni.

Art. 21 PENALITA' PER DISSERVIZI

L'Amministrazione comunale, al verificarsi di gravi disservizi, relativamente ai servizi del presente capitolato, quali la mancata o ridotta esecuzione del servizio, applica, con provvedimento motivato le seguenti penalità:

- a) Mancata effettuazione di un servizio a cadenza programmata decorse le 48 ore di preavviso: €. 500,00 (per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di scadenza della richiesta del "Comune" (48 ore));
- b) Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: €. 500,00 (per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente)
- c) Mancato prelievo dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale su disposizione del responsabile del servizio: €. 500,00 (per ciascuna disposizione non seguita)
- d) Mancata o inadeguata informazione all'utenza e all'Amministrazione Comunale circa eventuali spostamenti del giorno di servizio o sospensioni per cause di forza maggiore: €. 500,00
- e) Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 1.000,0
- f) Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni: € 15.000,00
- g) Irregolare utilizzo del centro di trasferimento dei rifiuti: €. 1.000,00 (per contenitore)
- h) Mancata fornitura dei contenitori per la trasferimento dei rifiuti decorse le 48 ore di preavviso (per contenitore e per giorno di ritardo);
- i) Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti: €.200,00 (per mezzo)
- j) Ritardo nell'esecuzione di ordini di servizio impartiti dall'ufficio comunale competente: € 200,00, per ogni giorno di ritardo e per ogni ordine di servizio, sia con riferimento alla data di avviamento che alla data di conclusione del servizio ordinario (rispetto ai tempi stabiliti nell'ordine) per giorno di ritardo, per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di scadenza della richiesta del "Comune" (48 ore).
- k) Inadeguato stato degli automezzi €/cad/gg 50,00 (per il numero di giorni se l'automezzo inadeguato dovesse continuare ad effettuare servizi);
- l) Mancato impiego delle divise aziendali €/cad 50,00;
- m) Mancata presentazione dei FIR nel termine di 30 giorni €/cad 50,00;
- n) Responsabilità da parte del personale addetto alla raccolta del prelievo di rifiuti non conformi 500 €/cad;

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista sopra si applicherà una penale di € 200,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Ditta Aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le penalità saranno applicate mediante ritenute sulle successive liquidazioni per il servizio prestato.

L'Amministrazione comunale ha, altresì, la facoltà, al verificarsi di gravi disservizi non eliminati,



Comune di San Rufo

nonostante diffida, nei tempi assegnati, ferme restando le penalità applicate, e salve le eventuali sanzioni di legge e di capitolato, di eseguire direttamente il servizio sostitutivo, rivalendosi in danno sull'impresa, mediante decurtazione delle spese sostenute dal canone del mese successivo.

Tutte le infrazioni agli obblighi che derivano alla Ditta appaltatrice dalle disposizioni legislative e regolamenti, dalle ordinanze comunali e dal presente Disciplinare, saranno accertate Settore Polizia Municipale ovvero dal Responsabile di Servizio o da altro soggetto pubblico, tramite i propri dipendenti e propri incaricati, ed eventualmente attraverso strutture esterne convenzionate, opportunamente incaricate, il cui utilizzo sarà comunicato alla ditta appaltatrice.

L'appaltatore non può opporre alcuna eccezione alle verifiche e ai controlli effettuati, ai modi in cui essi vengono effettuati e nei riguardi del personale che le effettua.

L'applicazione della penale non estingue eventuali azioni di rivalsa da parte dell'Ente appaltante e/o di terzi, per i danni provocati dalle infrazioni o inadempienze stesse e per eventuali servizi sostitutivi assunti direttamente o indirettamente dall'Ente appaltante.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eseguite d'ufficio in sostituzione della Ditta appaltatrice, saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dell'ente appaltante sulla rata del canone di prossima scadenza.

Per infrazioni più gravi, come il mancato svolgimento della raccolta giornaliera secondo quanto stabilito da calendario, il prolungato permanere degli scarrabili non ritirati, la reiterata mancata esecuzione del servizio di prelievo e trasporto, il rifiuto di presentarsi dietro invito per ricevere comunicazioni oppure ordini inerenti il servizio, il Comune si riserva misure più severe da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Comunale con apposito atto, fino alla risoluzione di diritto del contratto.

Refusione spese, pagamenti danni e penali verranno applicate mediante ritenute sulla prima rata del canone di appalto in scadenza.

Il fallimento della ditta Appaltatrice o il mancato rispetto del capitolato di appalto in quegli obblighi e norme che siano da considerare sostanziali per lo svolgimento del servizio e per il raggiungimento degli scopi che questo si prefigge, comporta la decadenza dell'appalto e lo scioglimento del contratto senza che l'appaltatore abbia diritto a pretendere risarcimento di danni o indennizzi di sorta.

Art. 22 *CONTROLLO DEI SERVIZI ED ISPEZIONI (Direttore esecuzione contratto)*

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, avvalendosi dell'ufficio competente, Area Tecnica, inoltre, si riserva la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Tali variazioni potranno essere inizialmente verbali, e se richiesto dovranno essere formalizzate con ordine scritto entro e non oltre il terzo giorno successivo.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulle qualità e quantità di rifiuti gestiti da effettuarsi a discrezione dell'Amministrazione comunale, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di trasporto e pesatura dei rifiuti.

La Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere.

Il Comune di San Rufo provvederà ad istituire modalità di controllo, sia nei confronti della Ditta Aggiudicataria, che nei confronti degli utenti del centro di raccolta, con l'impiego di personale qualificato, che dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni



Comune di San Rufo

delle prescrizioni contrattuali, delle norme del presente Capitolato e dei regolamenti comunali per le conseguenti applicazioni delle sanzioni da comminare in caso d'inadempienze, sia della Ditta Aggiudicataria, che degli utenti.

A tal fine il Servizio comunale competente potrà disporre in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso, l'ispezione degli automezzi, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e di scarico, formulari, documenti di trasporto e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per lo stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato, restando ogni responsabilità comunque esclusivamente a carico dell'Impresa.

Art. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE – ESECUZIONE DI UFFICIO

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza la necessità di messa in mora, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) arbitrario abbandono del servizio da parte della ditta appaltatrice;
- c) dichiarazione di fallimento della ditta appaltatrice;
- d) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività previsti dalle normative vigenti in materia ambientale, penale, antimafia, ecc.;
- e) manifestata incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- f) a seguito di almeno tre sanzioni applicate alla ditta nei casi previsti all'art. 22.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione Comunale, oltre alla applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la continuità di tutti i servizi fino alla consegna dei servizi a nuova impresa.

Art. 24 FACOLTA' DI RECESSO

La ditta è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso, qualora l'Ente intende provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del servizio. In tal caso verrà data anche opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

L'Ente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili alla ditta:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

In tutti i casi dei presenti commi, l'Ente liquiderà il compenso spettante al momento del recesso.

La ditta può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (artt.1218,1256,1463 Cod. Civ.)



Comune di San Rufo

Art. 25 *STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI*

La firma del contratto di appalto avverrà nei termini stabiliti ai sensi dell'art 32, comma 9 DL.gs 50/2016, ovvero decorsi 35 giorni dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere l'eventuale esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi e condizioni di cui ai commi 8 e 13 dell'art. 32 del Dlgs 50/2016.

In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara.

L'Amministrazione Comunale si riserva di comunicare alla Ditta aggiudicataria la data per la stipula e la sottoscrizione del contratto con modalità per cui risulti certa la data di ricezione della comunicazione medesima.

La Ditta aggiudicataria, in particolare, entro il termine di 15 giorni indicato nella comunicazione di aggiudicazione, dovrà produrre la seguente documentazione:

- a. deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta;
- b. eventuale mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo o atto costitutivo del consorzio, in caso l'aggiudicatario abbia partecipato alla gara ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs 50/2016 quale soggetto di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 45 comma 2 non ancora costituito;
- c. dichiarazione tracciabilità flussi finanziari con l'indicazione dell'Istituto bancario e del c/c dedicato presso il quale l'Amministrazione Comunale dovrà effettuare i pagamenti;
- d. indicazione delle persone delegate ad operare sul conto corrente sopraramenzionato;
- e. presentazione della polizza assicurativa per i rischi di esecuzione con garanzia di responsabilità civile per danni contro terzi;
- f. versamento della somma necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e di registrazione degli atti di gara e contrattuali e diritti di segreteria;
- g. versamento delle spese di pubblicità obbligatoria relativamente alla pubblicazione del bando di gara e del relativo esito sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché le spese per la pubblicazione per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti da rimborsate alla Stazione Appaltante;
- h. tutta la documentazione in originale o copia autentica, se richiesta dall'Amministrazione Comunale, a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economico-finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni;
- i. indicazione dei nominativi dei Responsabili del trattamento dei dati personali;
- j. comunicazione del nominativo del referente unico nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- k. aggiornamento del DUVRI ed elenco dei DPI (Dispositivi di protezione individuale) che saranno impiegati per lo svolgimento dei servizi;
- l. dichiarazione recante il numero e la qualifica degli addetti impegnati nei servizi in appalto;
- m. copia dei contratti di lavoro a tempo determinato, aventi la durata almeno pari alla durata dell'appalto, e/o indeterminato, del personale utilizzato per l'espletamento dei servizi nel territorio comunale di San Rufo ed in particolare del servizio di raccolta porta a porta e



Comune di San Rufo

spazzamento rispettoso di quanto offerto in sede di gara e previsto nel progetto di servizio con esplicita indicazione che i dipendenti siano assunti per l'espletamento dei servizi oggetto del seguente capitolato ovvero per la *raccolta porta a porta dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e attività di spazzamento nel territorio di San Rufo (SA)*.

I contratti dovranno essere anche sottoscritti dai lavoratori interessati e corredati dall'attestazione di assunzione ovvero dalla comunicazione unica, denominata UNILAV (Unificato Lav);

n. modello DURC;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alla normativa vigente.

Per la formale stesura e stipulazione del contratto l'appaltatore dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale.

La ditta aggiudicataria accetta senza riserva l'esecuzione del contratto in via d'urgenza avviando i servizi del presente CSA sotto riserva di legge anche prima della sottoscrizione del contratto. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per qualsivoglia sopraggiunta causa ostativa, l'aggiudicatario ha il diritto al rimborso delle spese per leprestazioni espletate su ordine del responsabile del servizio.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

Art. 26 SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Le spese contrattuali, di registro e quant'altro previsto relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'impresa, senza diritto di rivalsa. Saranno a carico dell'aggiudicatario anche le spese di pubblicità relative alla pubblicazione del bando di gara e del relativo esito sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale.

Art. 27 CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA

Questa Stazione Appaltante si riserva di acquisire per tutte le imprese partecipanti alla gara le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, si procederà all'immediata esclusione del concorrente dalla gara.

È fatto carico all'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e/o dei procuratori speciali e dei responsabili tecnici, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati) o fornitori, producendo istanza preventiva alla stazione appaltante con allegati i vigenti certificati antimafia in bollo delle ditte interessate ed il certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti per tutti i nominativi degli organi societari e/o dei procuratori speciali e dei responsabili tecnici delle stesse ditte interessate.

Le informazioni antimafia sui soggetti beneficiari di affidamenti e sub-affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.559/LEG/240.514.3 del 14.12.1994, nonché della Circolare prefettizia n.2800/Gab/Antimafia del 5.1.1999 al fine di acquisire la



Comune di San Rufo

preventiva

Ai sensi del D.P.C.M. 18 aprile 2013, alla data di stipula del contratto di appalto la ditta aggiudicataria dovrà risultare iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 52 della Legge n. 190/2012 (White List Antimafia).

Art. 28 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Amministrazione comunale e l'Impresa in ordine all'esecuzione dei servizi sarà demandata alla cognizione dell'Autorità giudiziaria. L'insorgere di qualsiasi controversia tra il comune e l'Impresa non legittima quest'ultima a sospendere l'esecuzione dei servizi assunti.

Art. 29 DISPOSIZIONI FINALI

La Ditta Aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza del territorio e dei servizi oggetto del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale notificherà alla Ditta aggiudicataria tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono espressamente richiamate e da applicarsi tutte le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia di appalti e di ambiente.

Art. 30 TRATTAMENTO DEI DATI

La gestione dei dati sensibili e delle informazioni acquisite nel corso di espletamento delle procedure di gara e dei servizi di cui al presente capitolato saranno trattate nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii.).